

1. Nel testo ci sono molte parole inglesi: *new economy, new profession* ecc. Lavorando in coppia, provate ad elencarle e trovare l'equivalente italiano.

..... / /
..... / /
..... / /
..... / /
..... / /

2. Quali di queste parole inglesi sono femminili e quali maschili?

IL DISCORSO INDIRETTO

Nel testo, anche se non indicato graficamente, è presente il discorso diretto. A coppie, provate a trasformare quelle battute in discorso indiretto, creando lunghe frasi e variando anche l'uso dei verbi che introducono le frasi al discorso indiretto (per esempio, *affermare, ribattere, spiegare, esclamare, domandare, lamentare, assicurare...*) Cercate anche di arricchire le frasi usando gli avverbi, per esempio *seriamente, sarcasticamente, con stizza / rabbia / rassegnazione* ecc.

Seguite l'esempio:

Niù - Diamoci dubito da fare, la vua vita va ottimizzata e rimodernata.
Mi disse di darci subito da fare perché la mia vita andava ottimizzata e rimodernata.

1.

Niù - Cominciamo dalla sua auto, è un vecchio modello superato e ridicolo.

P - Ma ha solo tre anni

Niù - Tre anni sono tre secoli nella new economy. La sua auto non ha il navigatore satellitare, i vetri bruniti, le sospensioni intelligenti.

P - Però funziona bene!

Niù - Cosa vuol dire "funziona"? L'auto non è fatta per funzionare, ma per mostrarla, per esibirla, per parlarne con gli amici.

2.

P - Cosa mi serve cucinare velocemente se poi non avrò un cazzo da mangiare?

Niù - Non si preoccupi: la nostra ditta fa prestiti rapidi. Firmi qui e in trenta secondi avrò un mutuo con tasso al trenta per cento.

3.

Niù - Ma non si vergogna? Questo cellulare è un modello vecchissimo.

P - Ma l'ho comprato solo due mesi fa! E ci telefono benissimo!

Niù - In due mesi i telefonini hanno enormemente mutato le loro funzioni.

ASCOLTO

1. Come vi immaginate l'autore del testo che avete letto?

Simpatico, presuntuoso, arrogante, intelligente, modesto, gentile, brillante, impegnato, spiritoso, noiso...

2. Ascoltate questa intervista a Stefano Benni e rispondete alle domande:

a. Qual è il “primo lavoro” di Stefano Benni? E quale altro lavoro fa oltre a quello di scrittore?
.....

b. Quanti libri scrive all’anno ultimamente Benni?

c. Cosa per lui è fondamentale per scrivere?
.....

d. Qual è la difficoltà maggiore per il Benni scrittore (o del mestiere di scrivere)? Cosa significa secondo voi?
.....

e. Quanti libri ha scritto in trent’anni?
.....

f. Cosa vorrebbe l’editoria in generale dagli scrittori?
.....

g. Cosa sono secondo voi i “corsivi” di cui si parla?.....
.....